- → L'intesa Approvato il piano di tagli, democratici spaccati alla Camera: la metà vota contro
- → II presidente «L'economia non cresce solo riducendo le spese». Cnn: il 52% critica l'accordo

## Debito Usa, sì del Congresso Obama: catastrofe evitata

Il Congresso Usa approva al foto-finish l'accordo sul tetto del debito. Democratici spaccati alla Camera. Obama: evitato un default devastante. Sondaggio Cnn, gli americani bocciano i politici: «Bambini viziati».

## **GABRIEL BERTINETTO**

«Abbiamo evitato un default che sarebbe stato devastante per l'economia». Più che una dichiarazione, quella di Barack Obama è un sospiro di sollievo. Il Senato ha appena approvato con un'ampia maggioranza (74 sì e 26 no) l'intesa sul debito federale, già passata lunedì notte alla Camera. Il capo della Casa Bianca sta per firmare la legge, e si rivolge alla nazione. La fatidica mezzanotte del 2 agosto, la scadenza temporale tante volte evocata nei giorni scorsi, è stata rispettata. Lo Stato americano potrà chiedere nuovi prestiti a sostegno dell'economia nazionale. Certo, aggiunge Obama, «non è che un primo passo importante per assicurarci che come nazione viviamo secondo i nostri mezzi, e ora i partiti devono lavorare a un piano più ampio». Intanto però sono salvi stipendi e pensioni dei dipendenti pubblici, compresi i militari operanti nei teatri di guerra. E i titolari dei buoni del Tesoro degli Stati Uniti percepiranno regolarmente gli interessi.

## **NUBI IN VISTA**

Lo Stato non va in bancarotta, anche se la copertura finanziaria ai 2400 miliardi ulteriori di debiti consentiti oltre gli attuali 14.300, costerà dolorosi tagli alla spesa pubblica, visto che i Repubblicani hanno condizionato il loro via libera all'esclusione di qualunque aumento delle tasse. Lunedì alla Camera i voti favorevoli erano stati 269 contro 161. La scelta era stata lacerante soprattutto per il partito Democratico, che si è spaccato esattamente a metà: 95 sì, altrettanti no. L'ala liberal dell'Asinello non ha mandato giù i



Al voto La democratica Gabrielle Giffords per la prima volta al Congresso, dopo essere stata ferita alla testa in un attentato